



**REGIONE LIGURIA**

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

**Copertina**

**Registro**

**Tipo Atto** Decreto del Direttore Generale

**Numero Protocollo** NP/2019/7037

**Anno Registro** 2019

**Numero Registro** 1188

**Dipartimento**

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

**Struttura**

Settore Assetto del territorio

**Oggetto**

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione con efficacia sospesa della variante al Piano di Bacino Sanda relativa alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità del Rio Santa Brigida, a seguito della realizzazione di interventi di sistemazione idraulica. – Comune di Celle Ligure (SV).

**Data sottoscrizione**

11/03/2019

**Dirigente responsabile**

Roberto Boni

**Soggetto emanante**

Cecilia Brescianini

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01\_2019-AM-1515\_ALLEGATO\_1\_SV\_CELLE\_RIO\_SBRIGIDA.pdf

### **Comunicazioni**

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii). NO

Soggetto a Privacy: NO

Pubblicabile sul BURL: NO

Modalità di pubblicazione sul BURL:

Pubblicabile sul Web: SI



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
**Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,**  
**ambiente, infrastrutture e trasporti**  
**Struttura Settore Assetto del territorio**

Decreto del Direttore Generale

codice AM-1515  
anno 2019

**OGGETTO:**

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione con efficacia sospesa della variante al Piano di Bacino Sanda relativa alla ripermimetrazione delle fasce di inondabilità del Rio Santa Brigida, a seguito della realizzazione di interventi di sistemazione idraulica. – Comune di Celle Ligure (SV).

**IL VICE DIRETTORE**

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l’istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale di cui all’art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla L.R. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell’Autorità di Bacino regionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018, emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e del decreto n. 294/2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 135 del 13.06.2018, avente ad oggetto l’individuazione e il trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino ex legge n.183/1989, e la determinazione delle dotazioni organiche delle Autorità di bacino distrettuali, la cui entrata in vigore ha portato a conclusione la riforma distrettuale ex D. Lgs. 152/2006 e sancito la definitiva operatività delle Autorità distrettuali;
- l’accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990, nonché dell’art. 27 della L.R. 15/2018, tra Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito *“Accordo”*), di cui alla D.G.R. 852 del 24/10/2018, ad oggetto *“Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri”*, finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l’assetto

idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 4 aprile 2018, sopra richiamato;

- il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

**RICHIAMATI**, altresì, i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che, per quanto ancora applicabili, costituiscono tuttora il riferimento ai sensi dell'Accordo e del DSG n. 49/2018 sopra richiamati, ed in particolare:

- la D.G.R. n. 894/2010, con cui sono stati approvati gli indirizzi procedurali e modalità operative per il funzionamento dell'Autorità di bacino regionale relativi alle varianti ai Piani di Bacino;
- la D.G.R. n. 1265/2011 recante il testo integrato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico e relativi allegati tecnici;

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'Intesa, sottoscritta in data 30.03.2018, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, tra l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Liguria (di seguito "Intesa"), finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative nel periodo transitorio conseguente alla soppressione della Autorità di Bacino regionale, è decaduta con l'entrata in vigore del D.P.C.M. ex art. 63, c.4 del D. Lgs. 152/2006 sopra richiamato;
- sul territorio dei bacini liguri scolanti nel mar Ligure, di competenza della soppressa Autorità di bacino regionale nel regime normativo previgente, risultano approvati tutti i Piani di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), tuttora vigenti in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del D. Lgs. 152/2006;
- la gestione dei piani di bacino regionali, vigenti fino alla emanazione di analoghi atti a livello distrettuale, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;
- al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;
- secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del D. Lgs. 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino e i procedimenti di pianificazione in corso alla data dell'entrata in vigore del D.P.C.M. ex art. 64, c.3, D. Lgs. 152/2006 sono conclusi con le modalità dell'Accordo, facendo salvi i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente;
- conformemente alla norma del Piano di Bacino del Torrente Sanda di cui all'art. 15, comma 7, e in coerenza quanto previsto al punto 2.4 degli indirizzi approvati con

D.G.R. n. 894/2010, è possibile approvare preliminarmente scenari di pericolosità modificati in relazione a interventi previsti - sulla base di una progettazione di livello almeno definitivo - fermo restando che essi costituiscono effettiva modifica al piano vigente solo al momento della completa realizzazione, collaudo e verifica da parte dell'Ufficio competente, secondo i criteri regionali;

**PREMESSO CHE:**

- il Piano di Bacino vigente prevede una estesa fascia di inondabilità caratterizzata da pericolosità cinquantennale e duecentennale connessa alla insufficienza del rio Santa Brigida;
- nel corso del 2014 è stata elaborata una progettazione di livello preliminare di interventi di sistemazione idraulica del rio, sulla quale il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino regionale, in allora competente e operante, aveva espresso il proprio parere di compatibilità favorevole n. 4/2015;
- recependo le raccomandazioni e le prescrizioni di cui al sopracitato parere n. 4/2015, il Comune ha quindi proceduto all'elaborazione del progetto definitivo di tali interventi, che risulta ad oggi autorizzato dal punto di vista idraulico;
- con nota PG/2018/312141 del 14/11/2018 il Comune di Celle Ligure, sulla base di uno specifico studio idraulico nello stato di progetto conforme al progetto definitivo degli interventi, ha trasmesso l'istanza di approvazione preventiva con efficacia sospesa della variante al PdB Sanda inerente la ripermetrazione delle fasce di inondabilità del Rio Santa Brigida, nel tratto compreso tra Piazza Servettaz e Piazza Costa, conseguente alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica eseguiti o in corso di cantierizzazione;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'istruttoria del Settore Assetto del Territorio ha evidenziato che, sulla base della documentazione tecnica complessiva agli atti, la proposta di variante è coerente con i criteri ed indirizzi vigenti del Piano di Bacino, dovendone peraltro demandare l'efficacia alla completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi di sistemazione previsti;
- nello scenario di progetto, relativo alla realizzazione di tutti gli interventi previsti, come derivante dallo studio presentato dal Comune, permane la presenza di una condizione di pericolosità residua in quanto, a causa dell'elevata urbanizzazione dell'area, non può essere assicurato l'adeguato franco idraulico in tutte le sezioni;
- risulta quindi necessario mantenere una fascia di inondabilità di tipo B pur con accertati livelli di minore pericolosità relativa ai sensi dell'articolo 15, comma 3, lettera a) della Norma di Piano di Bacino;
- il Settore Assetto del Territorio ha pertanto prodotto gli elaborati di Piano modificati come sopra indicato;

**DATO ATTO CHE la variante di che trattasi:**

- definisce lo scenario di pericolosità idraulica residua in conseguenza della realizzazione degli interventi previsti, fermo restando che tale modifica non può assumere comunque efficacia se non a seguito della conclusione e verifica degli interventi stessi;

- può essere pertanto approvata preventivamente ancorché l'effettiva modifica al piano vigente decorra dal momento della completa realizzazione, collaudo e verifica da parte degli uffici competenti;
- riguarda aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del Piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e come tale rientrante nell'art.3 c.2 lett. a) dell'Accordo, relativo alle varianti cd "non sostanziali" ai Piani vigenti;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il punto 5 dell'Allegato 1 dell'Accordo tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria, di cui alla D.G.R. 852 del 24/10/2018, prevede che, per le così dette varianti "non sostanziali" ai PAI vigenti, gli uffici regionali competenti, preliminarmente alla assunzione del provvedimento finale, trasmettano al Segretario Generale una relazione istruttoria, e che lo stesso, laddove ne verifichi l'opportunità, può convocare entro il termine di 5 giorni, una seduta del tavolo di coordinamento di cui all'articolo 3, comma 1 per l'illustrazione e l'esame della pratica, fermo restando che decorso tale termine gli atti possano essere assunti;
- il Settore Assetto del Territorio, in attuazione del citato punto 5 dell'Allegato 1 dell'Accordo, ha trasmesso, con nota PG/2019/40528 del 7/02/2019, al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, la relazione contenente la proposta di approvazione della variante di che trattasi, corredata della documentazione tecnica relativa;
- poiché il Segretario Generale non ha ritenuto necessario convocare il tavolo di coordinamento di cui all'art. 3, c.1 dell'Accordo, è possibile, ai sensi del punto 5 dell'allegato 1 dell'Accordo, procedere all'approvazione della variante;
- la ripermetrazione delle fasce del solo Rio Santa Brigida è riportata nella carta delle aree inondabili, mentre la carta delle fasce di inondabilità del Piano di Bacino è stata elaborata tenendo conto della presenza delle fasce del contiguo Rio Sanda, con prevalenza del regime normativo più cautelativo;
- trattandosi di una ripermetrazione "preventiva" - la quale, quindi, anticipa l'approvazione dello scenario di inondabilità residua conseguente alla realizzazione degli interventi previsti - la sua efficacia è comunque sospesa, e lo scenario dovrà pertanto essere successivamente reso efficace, e quindi formalmente recepito quale aggiornamento nel piano di bacino, con uno specifico provvedimento, ad effettiva conclusione e collaudo di tutte le opere previste, e a seguito della verifica delle condizioni previste dai criteri regionali;

**DATO ATTO CHE**, trattandosi di una approvazione preventiva da assoggettare a successive verifiche prima della effettiva entrata in vigore, gli elaborati del Piano di Bacino modificati con il presente atto riguardano la carta delle aree inondabili del rio Santa Brigida e la carta fasce di inondabilità nell'area di interesse, demandando la conseguente modifica delle carte derivate e degli altri elaborati di Piano all'atto della effettiva entrata in vigore;

**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Vice Direttore del Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti, operando in nome e

per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante con efficacia sospesa al Piano di Bacino stralcio del torrente Sanda relativa alla ripermetrazione preventiva delle fasce di inodabilità del Rio Santa Brigida a seguito della realizzazione di opere di sistemazione idraulica, in Comune di Celle Ligure (SV), come riportata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

### **DECRETA**

per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

- di approvare, con efficacia sospesa, la variante al Piano di Bacino stralcio del torrente Sanda relativa alla ripermetrazione cd. preventiva delle fasce di inodabilità del Rio Santa Brigida conseguente alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica progettati, in Comune di Celle Ligure (SV), come riportata negli elaborati di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che l'efficacia della variante di cui sopra, che anticipa l'approvazione dello scenario di pericolosità residua conseguente alla realizzazione degli interventi previsti, è sospesa fino alla completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi ad essa propedeutici, e assumerà efficacia con successivo atto, entrando in vigore con la sua pubblicazione sul BURL;
- di dare atto che gli elaborati preventivamente approvati con il presente atto saranno consultabili fino all'entrata in vigore, sul portale regionale [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it) nella sezione relativa ai piani di bacino all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it> ;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Cecilia Brescianini

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.

**Accordo di avvalimento ex DGR 852/2018  
con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale.**

**Decreto di approvazione con efficacia sospesa della variante al Piano di bacino stralcio del torrente Sanda relativa alla ripermimetrazione delle fasce di inondabilità del Rio Santa Brigida a seguito della realizzazione di interventi di sistemazione idraulica. - Comune di Celle Ligure (SV).**

**ALLEGATO 1**

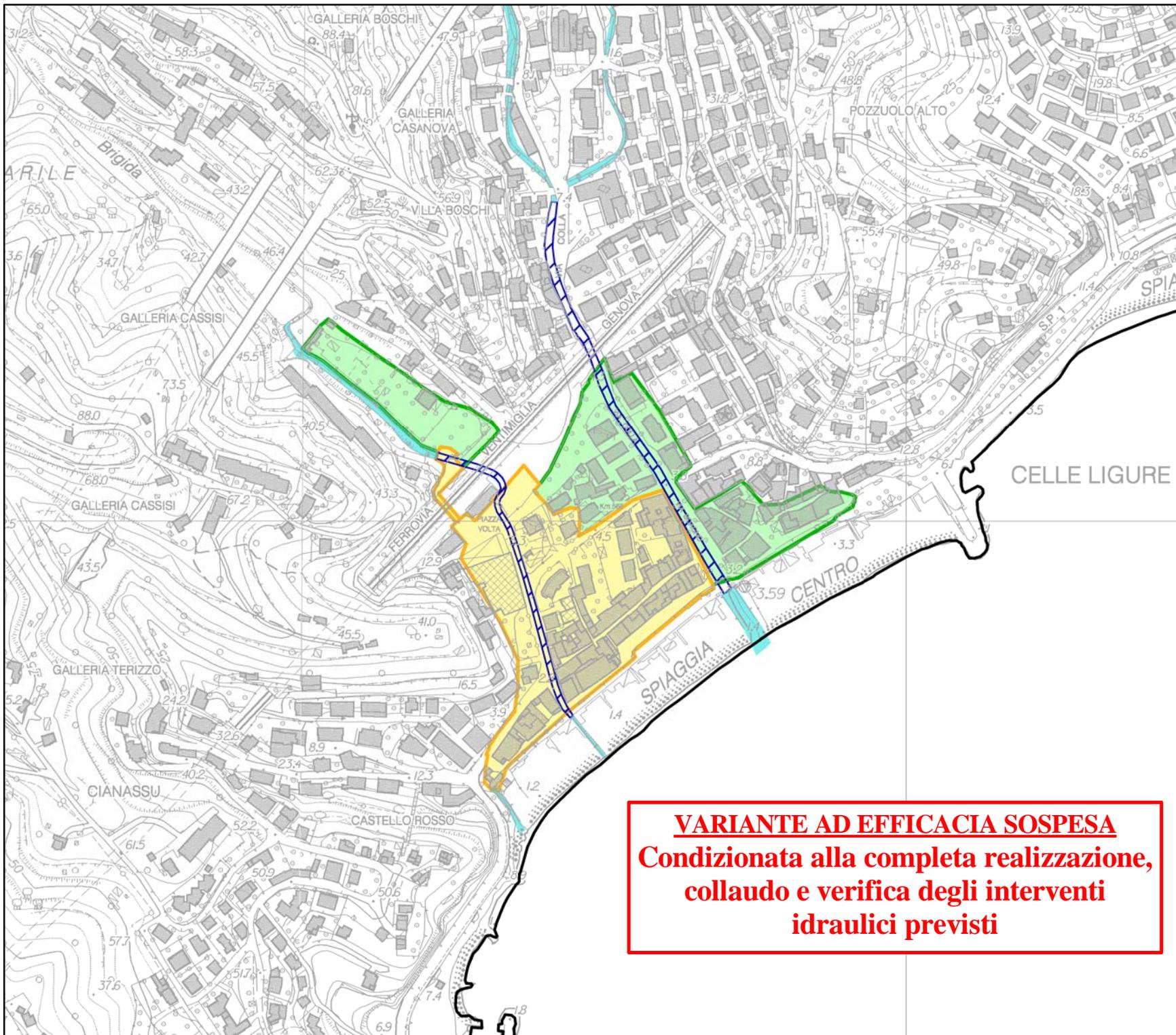
- Stralcio carta delle aree inondabili - Piano di Bacino Sanda - Rio Santa Brigida;
- Carta delle fasce di inondabilità - quadro 2 - Piano di Bacino Sanda.

# PdB Sanda

**Stralcio della Carta  
delle aree  
inondabili**

**TORRENTE SANTA BRIGIDA**

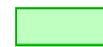
**scala 1:5.000**



**Aree inondabili:**



**Tr = 200**



**Tr = 500**

**Alveo:**



**a cielo aperto**



**tombinato**

**VARIANTE AD EFFICACIA SOSPESA  
Condizionata alla completa realizzazione,  
collaudo e verifica degli interventi  
idraulici previsti**

